

L'Anno 1863, il giorno 29 Dicembre, alle ore 12 1/2.

Intervengono: S. E. il Presidente Colla; Comm.<sup>re</sup> Duchogue, presidente di Sezione; Giacchi, Scialoja, Rucci, Capelli, Santi, de Thomasis, Barbaroua, Garelli, Gauba, e Vignali, Consiglieri, Magliani Segretario Generale.

Il Consig.<sup>o</sup> Barbaroua riferisce che con nota del Ministero delle finanze del 25 Dicembre corr., per mezzo della Direzione del Tesoro, e' stato comunicato alla Corte de' Conti avere il Consiglio de' Ministri determinato che si dia corso, sotto la sua responsabilita', a' termini dell'art. 14 della legge 14 Agosto 1862, a' Mandati, che dal Ministero di Grazia e Giustizia saranno spediti sul Cap.<sup>o</sup> 15 del Bilancio 1862, nella pendenza dell'approvazione di un Disegno di legge già presentato alla Camera elettiva per la concessione di un maggior credito di L. 40,000. sul detto Capitolo, già da più tempo esaurito.

Quantunque non peranco sieno stati spediti i Mandati, e non vi sia stato conseguentemente il rifiuto motivato della Corte per la registrazione di essi, a' termini dell'art. 14 della legge 14 Agosto 1862; per tutta via, essendo non solo prevedibile, ma necessario ed evidente il rifiuto della Corte a dar corso a mandati spediti sopra un capitolo deficiente del bilancio; il Relatore conchiude esser suo avviso che, ad esempio di ciò che la Corte ebbe in altra simile occasione a deliberare, si possa

Atte riferibili al Prov. B.  
Luigi Garbale  
N. 2708.

fin d'ora Determinare che sieno registrati sotto riserva  
i Mandati, che, come sopra, saranno spediti fino alla  
concorrente somma di Lire 40,000. oltre a fondi stanziati  
al Cap. 15 del Bilancio del Ministero di Grazia e Giu-  
stizia pel 1867.

La Corte approva le conclusioni del Consigliere relatore.

Indi ha la parola il Consig.<sup>re</sup> Conte Gamba, il quale  
sottopone alle deliberazioni della Corte il progetto di bilan-  
cio attivo e passivo per l'amministrazione delle spese di  
ufficio della Corte de' Conti durante l'anno 1864, il quale  
è stato già approvato dalla Sezione 3.<sup>a</sup> -

E la Corte, sentita la relazione di ciascun capitolo  
ed articolo, e le spiegazioni dell'On.<sup>re</sup> relatore, approva il  
bilancio negli stessi termini che fu già deliberato dal-  
la Sezione 3.<sup>a</sup> -

Dopo di ciò il Consig.<sup>re</sup> Scialoja legge la sentenza sul  
ricorso in via contenziosa della sig.<sup>a</sup> Piazzoli vedova  
Amici; la quale è approvata.

E parimenti approvata la sentenza, letta dal Consig.<sup>re</sup> Santi  
nella causa sul ricorso del S. Massimiliano Locatelli.

E da ultimo S. E. il Presidente estrae a sorte i Consiglieri  
che debbono far parte della deputazione da recarsi presso  
S. M. in occasione del 1.<sup>mo</sup> giorno del prossimo anno.

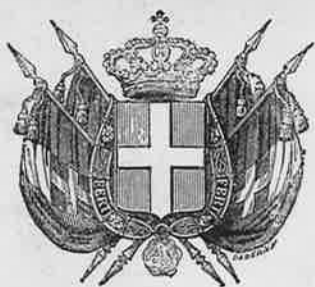
Presiedono Deputati e Consiglieri Conte Gaubal,  
Conte Gaxelli, Comm.<sup>re</sup> Giacchi, e Cav.<sup>re</sup> Vignali.

La seduta è tolta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

Il Segretario generale  
M. Magnini

Vertical text on the left margin, including names and possibly dates, written in cursive.





# CORTE DEI CONTI

DEL

REGNO D'ITALIA

L'Anno 1863, il giorno 29 Dicembre;


La Corte in Sezioni riunite:

Veduta la risoluzione del Consiglio dei Ministri, comunicata con Nota del Ministero delle Finanze del 25 Dicembre corrente, con la quale si determina che, nella pendente dell'approvazione del progetto di legge, presentato alla Camera elettiva, per una maggiore spesa di Lire 40,000. sul Capitolo 15 del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti del 1862, si dia corso, sotto la responsabilità di esso Consiglio de' Ministri, a mandati che saranno spediti sul detto Capitolo già esaurito;

Veduto l'articolo 14 della Legge 14 Agosto 1862 N. 800;

Considerando che, sebbene i mandati non sieno stati ancora spediti, e non vi sia stato il rifiuto motivato di registrazione alla Corte de' Conti, il quale dee preve-

Veri

  
CORTE DEI CONTI

alla risoluzione Del Consiglio de' Ministri; per  
non di meno, trattandosi di Mandati sopra un Capitolo  
deficiente del bilancio, e' evidente e necessaria la  
previsione del rifiuto di registrazione;

Ha deliberato

che sieno ammessi a registrazione sotto riserva  
i Mandati, che dal Ministero di Grazia e Giusti-  
zia verranno spediti sul Cap: 15 del Bilancio 1862,  
fino alla concorrente somma di Lire 40000. al di-  
ca delle somme stanziate al Capitolo suddetto e  
già esaurite.

Il Segretario Generale

*Maghinis*

Il Presidente

*Colla*